



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 46

O G G E T T O

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE - APPROVAZIONE NUOVA MACROSTRUTTURA E FUNZIONIGRAMMA

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **10:40** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, all'appello nominale risultano presenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	GALLO VALTER		Si
Vicesindaco	PISTORE MARIO	Si	
Assessore	BEDIN FIORELLA	Si	
Assessore	MARZARO FABIO	Si	
Assessore	MASON PAOLO	Si	
Assessore	RIZZIOLI LARA	Si	

Numero Totale Presenti: **5**

Numero Totale Assenti: **1**

Partecipa alla seduta la dott.ssa **Cavallari Maria Cristina**, in qualità di **Segretario Comunale**.

Il sig. **Pistore Mario**, nella sua qualità di Vicesindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 97, comma 1°, della Costituzione il quale prevede che i pubblici uffici debbono essere organizzati secondo disposizioni di legge, in modo tale che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione;

Visto altresì il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che agli articoli 3, 7 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
- l'art. 2, comma 1, il quale prescrive inoltre che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione dei principi di:
 - funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'art. 5 comma 2;
 - collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
 - garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
 - armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.
- l'art. 5 comma 2 secondo cui le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati;

Tenuto conto:

- **Che** tra i principi desumibili dall'ordinamento vigente è presente il criterio per cui compete alla Giunta Comunale la definizione del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello, di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);

- **Che** il vigente quadro normativo impone agli enti locali di adottare le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dall'art. 263, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei limiti e dei divieti che nel tempo si sono succeduti;

- **Che** secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del D. lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dall'art. 89 del d.lgs. 267/2000 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza (macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di direzione politica dell'ente che vi provvedono secondo principi generali fissati e le norme fissate dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente);

- **Che** l'organizzazione dell'Ente, unita ad una razionale ed efficace allocazione delle risorse umane, rappresentano leve fondamentali per poter realizzare concretamente le politiche dell'Amministrazione e, pertanto, non si può prescindere da un costante ed opportuno adeguamento degli assetti organizzativi dell'intera struttura al fine di orientarli fortemente agli obiettivi da conseguire;

- **Che** il modello generale di organizzazione, di volta in volta individuato dall'Ente, assume natura transitoria in quanto è necessario che sia periodicamente adeguato allo scopo di incrementare le capacità operative del Comune e, dunque, alle esigenze ed alla domanda di servizi da parte della collettività, nonché alle contingenze legate alle priorità fissate dal DUP;

- **Che** il procedimento di definizione del nuovo modello organizzativo è finalizzato, nel breve periodo, a fornire risposte alle esigenze di complessiva efficienza delle strutture comunali ed efficacia dell'azione amministrativa, funzionale al processo di continua ottimizzazione delle risorse disponibili in un contesto normativo teso al contenimento delle spese in materia di personale, alla razionalizzazione dei procedimenti ed allo snellimento delle procedure;

Ricordato ora che nel mese di Settembre 2020 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale;

Valutato che, al fine di dare attuazione al programma amministrativo, nell'ottica di un collegamento ottimale tra le risorse a disposizione e gli obiettivi generali e strategici definiti da questa Amministrazione Comunale, ed anche in conseguenza del prossimo collocamento in quiescenza di una unità incaricata della responsabilità di settore, si rende necessario procedere all'adeguamento organizzativo e funzionale della struttura dell'Ente, anche mediante la riconfigurazione delle competenze da attribuire ai singoli settori;

Accertato a tal proposito che la vigente normativa dianzi richiamata in merito all'organizzazione dell'Ente legittima l'autonomia dell'Amministrazione Comunale nell'individuare soluzioni appropriate alle proprie strategie ed ai concreti e specifici obiettivi di attività, consentendo di stabilire un organico rapporto tra questi e la struttura;

Dato atto innanzitutto che l'elaborazione del progetto di un nuovo modello organizzativo nasce dall'esigenza di procedere alla suddivisione e riaccorpamento funzionale di funzioni e processi e ciò sia per limitare l'attuale frazionamento di compiti tra le diverse ripartizioni nell'ambito della medesima procedura, sia per assicurare maggior impulso ad alcuni settori;

Rilevato inoltre:

- **Che** l'intervento di riassetto organizzativo consentirà il razionale assolvimento di tutte le funzioni ascritte all'Ente, mediante una differente articolazione delle strutture di massima dimensione con rinnovate competenze da assegnarsi ai Servizi inseriti all'interno delle stesse e la riallocazione di talune di esse secondo un'ottica di razionalizzazione delle competenze;

- **Che** l'intervento sulla macrostruttura esistente è finalizzato alla razionalizzazione delle funzioni, e alla distribuzione delle competenze e delle provviste dotazionali con accorpamenti di servizi e processi, implementando modalità di gestione ed organizzazione del personale ispirate a principi di flessibilità organizzativa e gestionale che i Responsabili di settore saranno chiamati a mettere in campo, realizzando la massima sinergia ed integrazione tra servizi all'interno dei settori di competenza; anche tra settori diversi sarà richiesta e valutata la capacità di integrazione, soprattutto con riguardo a processi e progetti intersettoriali e di interesse trasversale;

- **Che** un altro punto qualificante dei principi organizzativi approvati con la presente delibera è che ogni intervento innovativo fonda sul presupposto che i Responsabili di settore in primis saranno il volano attuativo di tale intervento innovativo, nella loro qualità di "professionisti dell'organizzazione" e di portatori di competenze manageriali diffuse, e che agli stessi sarà richiesta un'azione energica ed incisiva in termini di accompagnamento, intervento e controllo circa la sua realizzazione;

- **Che** la revisione dell'attuale macrostruttura è peraltro rispondente alla necessità di dare attuazione alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla rotazione degli incarichi di responsabilità;

Visto che la nuova struttura organizzativa del Comune prevede quattro settori funzionali in luogo degli attuali tre, come da **Allegato sub A)** e che ad ogni settore vengono assegnate le rispettive funzioni, come indicate nell'**Allegato sub C)**;

Valutato da ultimo che in seguito all'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente sarà necessario allocare le unità di personale all'interno delle varie strutture in ragione del fabbisogno funzionale conseguente all'attività di riorganizzazione, come da **allegato sub B)**;

Ritenuto di dover dare decorrenza alla nuova macrostruttura dell'Ente in approvazione con il presente atto dal **01/07/2022**, in considerazione dei tempi tecnici richiesti dalle procedure che dovranno essere attivate per la graduazione dei settori ed il conferimento dei corrispondenti incarichi di posizione organizzativa;

Considerato che in conseguenza del nuovo assetto organizzativo si renderà necessario intervenire, dopo l'assegnazione degli incarichi di Posizione organizzativa, con le conseguenti variazioni del PEG. e del piano della performance;

Dato atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. Territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale ;

Visti:

- il decreto legislativo n. 267/2000;
- il decreto legislativo n. 165/2001;
- il decreto legislativo n. 150/2009;
- lo Statuto Comunale
- Il regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Sottolineato che il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , D. Lgs. 18.08.2000 n. 267", dato che le spese derivanti dal presente atto trovano copertura tra le spese di personale già impegnate nel bilancio 2022-2024;

Considerato che la stesura della presente proposta è stata curata dal Segretario generale dell'ente al quale è stato affidato apposito obiettivo all'interno del Piano della performance 2022;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 49 del medesimo d.lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Previa votazione favorevole espressa in forma palese

Delibera

1) DI APPROVARE il disegno della macrostruttura organizzativa comunale **allegato sub A)**, improntato ai principi di razionalizzazione e riordino delle competenze che avrà efficacia a far data dal 01/07/2022 e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI SOSTITUIRE conseguentemente l'assetto organizzativo della macrostruttura oggi vigente approvato con le delibere di Giunta n. 149 del 9/12/2020 e n. 43 del 28/04/2021;

3) DI APPROVARE conseguentemente il contingente dotazionale assegnato a ciascun settore, **allegato sub B)** alla presente deliberazione e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) DI APPROVARE **l'allegato sub C)**, contenente la descrizione del contenuto delle funzioni/attività svolte da ciascun settore (funzionigramma) e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) DI DARE ATTO che a seguito di questa nuova riorganizzazione verranno adottati i nuovi decreti di redistribuzione delle funzioni dirigenziali da parte del Sindaco, tenuto conto dei criteri vigenti per il conferimento degli incarichi dirigenziali, ove saranno altresì definiti gli obiettivi da raggiungere;

6) DI STABILIRE che l'effettiva operatività del nuovo disegno organizzativo sarà definita nei decreti Sindacali di incarico ai Responsabili di settore, con il contestuale passaggio dei contingenti dotazionali di cui all'allegato sub B);

7) DI INCARICARE i Responsabili di settore di porre in essere una costante e tempestiva opera di coordinamento tra servizi all'interno di ogni nuovo settore o tra settori diversi al fine di assicurare un'efficace ed efficiente trasferimento del personale unitamente alle funzioni ed attività ad esso assegnate;

8) DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce attuazione dei criteri di rotazione degli incarichi previsti dalla legge n. 190/2012 e dalla specifica misura "ROTAZIONE" del piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024;

9) DI DARE ATTO che, per effetto della presente riorganizzazione, si procederà:

- a rideterminare la graduazione e la relativa retribuzione di posizione per ciascuna area organizzativa nell'ambito delle risorse che verranno stanziare con successivo atto;
- al conferimento, con decreto sindacale, degli incarichi di posizione organizzativa;
- alla relativa comunicazione al personale;
- alla modifica/armonizzazione del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- alla verifica e riordino dei procedimenti e agli adempimenti sulla sicurezza degli stessi;
- alla modifica del "**Piano della Performance (PdP) 2022**" e del **PEG 2022**;
- all'adeguamento dell'anagrafica e delle abilitazioni ai sistemi informatici";

10) DI STABILIRE:

- che l'assegnazione delle risorse ai diversi settori è attuata con invarianza di spesa;
- che la presente delibera non comporta alcun aggravio o ulteriore spesa per l'ente e che la sua attuazione avverrà a parità di spesa;

11) DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. Territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale;

12) DI DARE ATTO che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;

13) DI DARE ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo né in capo al Responsabile che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano a qualsiasi titolo a detto procedimento;

14) DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti / Provvedimenti degli organi di indirizzo politico e l'organigramma verrà pubblicato nella sottosezione Organizzazione / articolazione degli uffici.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La suesposta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vicesindaco Pistore Mario	Il Segretario Comunale Cavallari Maria Cristina
---	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.